

**In mostra****La natura,  
passione familiare****Palazzo Venezia****Roma**

«Ho iniziato a raccogliere dipinti antichi, così, per caso, non esisteva una tradizione di famiglia che mi precedesse, né un nucleo di opere dal quale partire, né un qualsiasi tipo di attinenza con il mondo della pittura antica». Così esordisce Pier Luigi Amata, chirurgo estetico, per spiegare la sua passione per le opere d'arte che lo ha portato a possedere una raccolta di dipinti databili dal Cinquecento al Settecento ed esposta

in mostra nelle sale dell'Appartamento Barbo in palazzo Venezia a Roma fino al 17 luglio. Ma nonostante l'apparente casualità nella scelta delle opere è lui stesso ad ammettere una spiccata preferenza verso la pittura naturalista, manifestata con l'amore per la ritrattistica lombarda dell'ultimo '500 e primo '600, per la pittura carraccesca, e per la pittura caravaggesca.

Non è un caso dunque che il filo conduttore che diventa poi il titolo della mostra sia la ricerca della natura, soggetto ricorrente in molti dei dipinti esposti. Il percorso della mostra si articola attraverso cinque sezioni: natura morta, paesaggio, ritratto, sacro e profano, pittura caravaggesca. Dunque un'occasione per

ammirare opere anche di pittori minori di cui vengono esposti dipinti interessanti per la ricostruzione del percorso individuale dei singoli artisti. Vi compaiono tra gli altri: Lacroix Grenier detto Lacroix de Marseille, Leandro Bassano, Giovanni Antonio Bazzi detto Il Sodoma, Hendrick Bloemaert, Giovanni Antonio



Galli detto Lo Spadarino, Francesco Albani, Giovan Battista Salvi detto il Sassoferrato, Giovan Francesco Grimaldi, Luigi Miradori detto il Genovesino, Santa Peranda. L'iniziativa è un esempio di successo di collezio-

nismo privato basato su un'autentica passione. Catalogo De Luca. Per info: 06/6780131.